



COMUNE DI CERETTO LOMELLINA
Provincia di Pavia
Via dell'Agogna, 1 - tel. – fax 038456029

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica il 23 settembre 2022 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000

DELIBERAZIONE N.30 DEL 23 dicembre 2024

OGGETTO: RIVERSAMENTO SOMME AL COMUNE DI VIGEVANO.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **VENTITRE** del mese di **DICEMBRE**, alle ore 15,15 nella Casa Comunale,

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Dott.ssa Cinzia Escoli

Premesso che:

- Il Comune di Ceretto Lomellina, con delibera consigliare n.14 del 29 luglio 2022, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e 246 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- Con D.P.R. in data 23 settembre 2022 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente nella persona della Dott.ssa Cinzia Escoli;
- in data 5 ottobre 2022 il citato decreto è stato formalmente notificato all'Organo Straordinario di Liquidazione;
- in data 10 ottobre 2022 l'organo straordinario di liquidazione si è insediato;

VISTA:

la propria delibera n. 14 del 10 novembre 2023, con la quale sono stati definiti i criteri e le norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione, di cui al cennato art. 258 del d.lgs. n.267/2000;

CONSIDERATO CHE:

- che, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, con delibera n. 1 in data 10 ottobre 2022, è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;
- che, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, con propria delibera n. 8 dell'1 marzo 2023 è stato prorogato il termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione alla massa passiva di ulteriori trenta giorni, con scadenza 31 marzo 2023;

VISTI:

l'art. 248, comma 4, del TUEL che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi ne sono soggetti a rivalutazione monetaria;

l'art. 252, comma 4, del TUEL che stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (31 dicembre 2022);

l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;

l'art. 194, comma 1, del TUEL che indica le tipologie dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;

VISTA la deliberazione dell'Organo Straordinario di liquidazione n.13 del 29/09/2023 concernente la proposta alla Giunta Comunale del Comune di Ceretto Lomellina di aderire alla procedura semplificata di liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, disciplinata dall'articolo 258 TUEL;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale nr. 34 del 09/10/2023, trasmessa all'Organo Straordinario di Liquidazione con nota mail prot.n.984 del 13/10/2023, con la quale l'Ente dichiara di aderire alla procedura semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del TUEL e di assumere l'impegno a reperire e mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie che si renderanno effettivamente necessarie in relazione all'andamento della procedura semplificata medesima, dando atto che dalla predetta adesione consegue, grazie alla definizione transattiva, la possibilità di un effettivo contenimento della massa passiva da finanziare;

VISTA: la deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione n. 14 del 10 novembre 2023 con la quale sono stati individuati i criteri e le procedure utili alla definizione transattiva dei debiti e alla liquidazione della massa passiva mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, nell'ambito della procedura semplificata di cui all'art. 258 del TUEL, in particolare con la quale è stato stabilito che " ai fini della trattazione delle istanze di insinuazione alla massa passiva sarà seguito l'ordine cronologico di ricezione, come risultante al protocollo generale dell'Ente, proponendo ai titolari dei crediti – purchè regolarmente documentati, certificati dai competenti uffici comunali e caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla legge – la definizione transattiva, ad eccezione dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale nei confronti della gestione liquidatoria, che verranno trattati per ultimi."

RICHIAMATO:

l'art. 258 del TUEL che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti ed al comma 3 prevede che *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazione di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'Organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi"* (comma 3);

l'OSL accantona l'importo del 50% dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100% per i debiti assistiti da privilegio (comma 4)

CONSIDERATO che questo Organo, dopo la delibazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché le attestazioni dei Responsabili dei servizi;

PRESO ATTO:

- che nella contabilità del Comune di Ceretto Lomellina risultano iscritto tra i residui passivi un debito nei confronti di Regione Lombardia di €.120,00, come risultante anche dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n.74 del 13/06/2023 ad oggetto: “TRASFERIMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022 ALL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 254 E 255 DEL DECRETOLGS. 267/2000”;
- che tale residuo si riferisce a risorse residue a disposizione del Comune di Ceretto Lomellina dall'anno 2016, consistenti nel contributo regionale in c/affitto – inquilini libero mercato – DGR 5450/2016 (FSGDE - FONDO SOSTEGNO GRAVE DISAGIO ECONOMICO 2016) non utilizzati completamente;
- che la D.G.R. di Regione Lombardia n. XI/4678 del 10 maggio 2021, prevede all'art. 2 allegato 1 che: *“ i singoli Comuni che hanno a disposizione risorse residue per l'attuazione degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) e dei fondi FSA/FSGDE, Reddito di autonomia devono trasferirle agli enti capofila degli Ambiti, per la realizzazione delle attività di cui all'art.3, comma 1, mantenendo in capo al Comune la rendicontazione sull'uso delle risorse a Regione Lombardia ”*;
- che l'Ente capofila dell'ambito denominato “Lomellina” cui appartiene il Comune di Ceretto Lomellina, per la gestione in forma associata dei servizi sociali, è il Comune di Vigevano;

DATO ATTO che con nota mail del 27-06-2024, sono stati richiesti chiarimenti al Comune di Vigevano, circa le modalità e i tempi per il riversamento di tale somma;

VISTO che il Comune di Vigevano con nota mail del 22-08-2024, ha confermato che l'importo di €.120,00 in questione, va restituito al Comune Capofila;

VISTO che il Comune di Vigevano con nota mail del 28-10-2024, ha trasmesso la determinazione n.1496 del 20-09-2024 con la quale ha accertato la somma a suo credito, impegnandola a favore di interventi volti al mantenimento degli alloggi in locazione, comunicando a questo Comune le coordinate per il riversamento dell'importo in questione;

DATO ATTO che pertanto l'importo di €.120,00 va riversato al Comune di Vigevano, in quanto Ente capofila dell'Ambito denominato “Lomellina”, per la gestione in forma associata dei servizi sociali;

VALUTATO che il suddetto credito, vantato dal Comune di Vigevano nei confronti del Comune di Ceretto Lomellina, rientra tra i crediti privilegiati di cui all'art. 2745 e seguenti del codice civile;

RITENUTO di rettificare da Regione Lombardia a Comune di Vigevano, il creditore indicato nell'elenco dei residui passivi trasferiti a questo OSL dal responsabile del servizio finanziario con la determinazione n.74 del 13-06-2023;

RITENUTO di dover provvedere al riversamento di tale importo di euro 120,00 (centoventi/00), utilizzando il fondo di cassa posto a disposizione dell'Organo straordinario di liquidazione comprensivo del contributo ministeriale di cui l'art. 3 bis del DL 10 ottobre 2012 n. 174 convertito dalla legge 7/12/2012 n. 2;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- Il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il regolamento recante norma sul risanamento degli enti locali;
- il Titolo VIII capo II del TUEL e ss.mm.ii;
- la legge costituzionale n. 3 del 2021;
- la circolare del Ministero dell'Interno 20/9/1993 n. FL 21/93;

- DPR n. 602/1973;

DELIBERA

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- di ammettere alla massa passiva della liquidazione il seguente debito nei confronti del Comune di Vigevano per l'importo di **€ 120,00** (centoventi/00):

N. d'ordine	Ente creditore	Importo	Oggetto del debito
1	COMUNE DI VIGEVANO	€ 120,00	Contributo regionale in c/affitto – inquilini libero mercato – DGR 5450/2016 (FSGDE - FONDO SOSTEGNO GRAVE DISAGIO ECONOMICO 2016) non utilizzati completamente

- di autorizzare il pagamento al Comune di Vigevano del predetto importo, che come indicato in premessa, rientra tra i crediti privilegiati, liquidandolo per intero e pertanto non soggetto a transazione da parte dell'OSL;
- di includere il suddetto debito, ai sensi del comma 6 dell'articolo 258 del TUEL, nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
- di disporre l'invio della presente delibera:
 - al creditore interessato
 - al Sindaco
 - al Vice Segretario Comunale
 - al Responsabile dei Servizi Finanziari
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a norma dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. 378/1993;
- di trasmettere il presente atto all'ufficio pubblicazioni del Comune di Ceretto Lomellina per la pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del TUEL all'Albo Pretorio on line di questo Comune e sul sito internet comunale alla sezione "Dissesto Finanziario" – sotto-sezione "Deliberazioni":

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Letto, approvato e sottoscritto

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
f.to Dott.ssa Cinzia Escoli

Copia del presente atto sarà affisso all'albo pretorio on-line del Comune di CERETTO LOMELLINA, in data 24-12-2024 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Ceretto Lomellina, li 23-12-2024

Il Responsabile del Servizio
f.to Pierangelo Villaraggia